

SERIE C. Prosegue il tour de force dei gardesani: al Turina la semifinale di andata di Coppa Italia contro la Juventus under 23. Il ritorno tra due settimane ad Alessandria

Feralpisalò, doppia sfida alla rivale più blasonata

Mancano gli infortunati Caracciolo, Legati e Zambelli, in dubbio Giani
L'allenatore Sottili: «Avversaria forte ma vogliamo arrivare in fondo»

Sergio Zanca

Stasera i riflettori dello stadio «Lino Turina» si accendono sulla semifinale di andata di coppa tra Feralpisalò e Juventus under 23; il ritorno si disputerà fra due settimane ad Alessandria.

Stefano Sottili deve fare i conti con 3 assenti certi (lo squalificato Legati, Zambelli, fermato da una contrattura muscolare, e Caracciolo, che soffre per un'infiammazione cervico-dorsale), e alcuni acciaccati (Giani, che si cercherà di recuperare in ogni modo, Magnino e Tirelli).

«È il primo tempo di un confronto che durerà 180 minuti - afferma l'allenatore della Feralpisalò - . Scenderemo in campo con l'entusiasmo e l'attenzione giusta per proseguire la corsa. La Juve occupa una posizione di media classifica, nel girone A. In realtà è molto forte. Il potenziale offensivo e la qualità della manovra sono elevati. Non bastasse, ha appena innestato elementi del calibro di Ettore Marchi e Brunori».

I GARDESANI hanno iniziato la competizione vincendo a Bolzano col Sudtirolo, battendo poi in casa sia il Lecco che la Pro Patria, ed espugnando in dicembre il Romeo Meniti di Vicenza. Sperano di arrivare sino in fondo (l'altra semifinale è Ternana-Catania), perché conquistarla equivarrebbe ad arrivare terzi in campionato, e partecipare ai play-off saltando i 2 turni iniziali.

Per quanto riguarda la formazione, Vitturini e Mordini saranno gli esterni, Giani e Rinaldi i centrali. In cabina di regia Carraro. Mezze ai Baldassin e Guidetti. In attacco Bertoli, sostenuto da Scarsella e Maiorino.

Da parte sua la Juventus un-



Luca Guidetti, 33 anni, centrocampista della Feralpisalò: un gol nell'ultima gara di campionato a Verona

Le probabili formazioni



der 23 ha superato il girone di qualificazione, battendo 2-0 la Pergolettese e pareggiando 3-3 con la Reggiana (tripletta di Eric Lanini, ex Imolese). Poi ha sconfitto 1-0 l'Alessandria (Han), 2-0 la Pro Vercelli (Frederiksen, Clemenza) e 2-1 il Piacenza in trasferta (rigore di Rafia, Mota Carvalho).

IN QUESTA SESSIONE di mercato ha effettuato numerose operazioni, in entrata e in uscita. Il trequartista Del Sole è rientrato dal prestito alla Juve Stabia; Brunori è arrivato dal Pescara; lo spagnolo (ma di origini venezuelane) Marques dal Barcellona; l'attaccante Ettore Marchi (ex Sassuolo e Pro Vercelli) dal Monza. Tra chi se n'è andato: Beltrame al Cskia Sofia; il coreano Han, ex Perugia e Cagliari, all'Al-Duhail, club qatariota, dove ha trovato Benatia e Mandzukic; il portoghese Mota Carvalho al Monza. In partenza c'è pure Lanini.

In rosa ci sono Muratore, fatto esordire da Maurizio Sarri nel match di Champions League contro il Bayer Leverkusen, e il figlio d'arte Portanova, già convocato in prima squadra. Mancherà l'ex Alcibiade per un risentimento muscolare. L'allenatore Fabio Pecchia è stato il secondo di Benitez a Napoli, al Real Madrid e al Newcastle. Ha guidato il Verona e i giapponesi del Fukuoka.

L'arbitro Marco D'Ascanio di Ancona porta bene. Ha diretto 3 gare della Feralpisalò, tutte vittoriose: 2-0 a Forlì il 19 febbraio 2017 (Luche e Settembrini); 1-0 col Catanzaro il 19 maggio, nei play-off (Maiorino); 3-0 con la Triestina il 4 novembre (Caracciolo, Scarsella, Mordini).

La biglietteria aprirà alle 18.45. I prezzi: tribuna coperta 20 euro (donne, over 65, giovani tra 15 e 25 anni 15 euro); gradinata blu e tribuna nera 10 (ridotto 5); gratis gli under 14. •

L'avversario

Dany Mota e Clemenza le stelline dei bianconeri

È stata una battaglia annunciata da molti ma combattuta da una società soltanto. La Juventus. La sua Under 23 è da due anni l'unica squadra B regolarmente iscritta a un campionato professionistico italiano.

Andrea Agnelli ha colto la palla al balzo nel 2018 e con l'allora amministratore delegato Beppe Marotta ha allestito in fretta e furia una formazione per il campionato di Serie C. Con una filosofia chiara fin da subito: richiamare dal prestito i tanti giocatori tesserati e permettergli di fare esperienza «in casa», sotto gli occhi di tecnici e osservatori bianconeri.

NONOSTANTE alcuni arrivi dal mercato «over», la rosa è realmente una Under 23 con solamente 5 fuorigioco (il regolamento lo consente) che hanno il compito di fare da chiochia per la crescita dei ragazzi bianconeri.

I più rappresentativi sono Raffaele Alcibiade (29 anni), difensore centrale, ed Ettore Marchi (34), prelevato nel mercato di gennaio dal Monza di Berlusconi e Galliani e già impiegato in due gare (con 1 gol). Il miglior realizzatore è il portoghese Dany Mota, autore di 8 gol in 24 gare (su 23). Quindi Eric Lanini (6), Marco Olivieri (4), Luca Zaninmarchia (3), Luca Clemenza (4) e Idrissa Touré (2), a oggi il giocatore più presente nella storia della Under 23 bianconera con 60 gare giocate in due anni.

PER GUIDARE la squadra i dirigenti juventini hanno scelto Fabio Pecchia, ex giocatore della Juventus anni '90, già guida del Verona tra Serie A e B dopo le stagioni da vice con Napoli,



Il portoghese Dany Mota

Real Madrid e Newcastle. Il sistema di gioco prediletto oscilla tra il 4-3-3 (applicato soprattutto nella prima parte di stagione) e il 4-2-3-1 degli ultimi tempi.

SE IN CAMPIONATO la media punti è da salvezza e niente più (1,09 in casa, 1,33 in trasferta), il cammino di Coppa Italia è stato sontuoso. Subito al debutto con un 2-0 alla Pergolettese «bresciana» dell'ex Pallone d'Oro di Bresciaianni Stefano Franchi. Quindi il pari (e il pass) contro la Reggiana Audace (3-3). Nei turni a eliminazione diretta un doppio successo nei derby piemontesi. Vittoria di misura il 6 novembre contro l'Alessandria (1-0), successo più rotondo sulla Pro Vercelli negli ottavi di finale giocati due settimane dopo (2-0). Eccellente la vittoria ai quarti contro il Piacenza, con una rimonta firmata da Rafia e Mota dopo il vantaggio bianconosso dell'ex Brescia Luca Cattaneo. Un avversario competitivo, insomma, alla faccia della giovane età di gran parte dei giocatori bianconeri. **A.A.**